

Biomasse e biogas: un'arma contro il caro fertilizzanti

Categoria: *Energia Alternativa* | Scritto da *Gianluigi Torchiani* il 8 April 2014.



Un vantaggio offerto dal biogas è la produzione di digestato: come noto, l'estrazione del gas prodotto dalla **fermentazione anaerobica** di rifiuti di origine agricola comporta la produzione di questo denso rifiuto liquido, che è difficile da gestire ma anche ricco di materia organica e minerali. Come ha spiegato nel corso del **convegno annuale Fiper** Fabrizio Andani, professore di **uso e riciclo delle biomasse agricole** presso l'Università di Milano, ci sono tanti elementi che dovrebbero spingere a utilizzare questa e altre risorse derivanti dalla **produzione energetica da biomassa/biogas**. Innanzitutto un fattore di costo: il prezzo dei fertilizzanti sul mercato internazionale è cresciuto molto negli ultimi due anni. In particolare, i **concimi fosfatici e potassici** hanno visto le loro quotazioni moltiplicarsi per 4 o 5, mentre gli aumenti dei concimi azotati entro un 50%. Si tratta principalmente dell'effetto dell'aumento dei prezzi delle **commodities agricole**, che ha spinto l'agricoltura mondiale a investire maggiormente per intensificare la produzione. Senza contare i costi ambientali: servono circa due tonnellate di petrolio per produrre e spargere una tonnellate di

concime azotato, tanto che la stima è che **la produzione di fertilizzanti assorba circa il 3-5% dell'energia mondiale**. In questo contesto **l'Italia è fortemente dipendente dall'estero per l'approvvigionamento di fertilizzanti** e per le materie prime necessarie a produrli. Ecco perché le politiche europee strategiche in materia di agricoltura e ricerca (in particolare Horizon 2020) mettono in primo piano la necessità di recuperare i nutrienti dalle biomasse e altri scarti di produzione. "In tale ottica, reflui, digestati, ceneri e tutto ciò che deriva dalla produzione di energia rinnovabile deve essere recuperato in una logica di attivazione di procedure virtuose di **recupero** e chiusura del ciclo degli elementi", ha spiegato Adani. In questa direzione **va un apposito progetto finanziato dalla Regione Lombardia**, che si propone di produrre fertilizzanti veri e propri in grado di sostituire quelli di sintesi. Con effetti positivi sia per il bilancio economico delle aziende agricole che sull'ambiente.



L'autore: Gianluigi Torchiani

Giornalista classe 1981, cagliaritano doc ormai trapiantato a Milano da 6 anni. Dopo un'iniziale frequentazione dei settori IT e B2B, da diversi anni si è specializzato nelle questioni attinenti al mondo dell'energia. A favore delle fonti rinnovabili ma senza estremismi



Usa i nostri articoli come credi ma: non cambiare il loro significato e non usarli per scopi commerciali. Attribuisce la paternità citando l'autore e la fonte Tekneco attraverso un link a www.tekneco.it. Non alterare o trasformare quest'opera, nè usarla per crearne un'altra. <http://www.tekneco.it/energia/biomasse-e-biogas-unarma-contro-il-caro-fertilizzanti/>